



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità
Ufficio per le politiche delle pari opportunità

AVVISO PUBBLICO – INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA PLATEA DI POTENZIALI SOGGETTI DA CONSULTARE NEL CAMPO DELLE MUTLIAZIONI GENITALI FEMMINILI.

Premessa

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito DPO) intende dare attuazione alle previsioni della legge 9 gennaio 2006, n. 7, recante "*Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile*", che hanno introdotto, fra l'altro, norme di stampo preventivo relative alle mutilazioni genitali femminili nonché alle previsioni del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, che alla Priorità 1.4 "Attivare azioni di emersione e contrasto della violenza contro donne vittime di discriminazione multipla, donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate, donne disabili, in particolare nei luoghi maggiormente a rischio" indica l'opportunità di realizzare interventi di sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili (di seguito MGF) e indagini specifiche relative alle pratiche lesive delle MGF e relative alla mappatura e alla tipologia degli interventi attuati.

Pertanto, il DPO intende realizzare un'indagine esplorativa, per mezzo del presente Avviso, al fine di individuare un soggetto che abbia competenze specifiche nel campo delle MGF da coinvolgere per effettuare una ricognizione e analisi del fenomeno delle MGF in Italia e quindi per predisporre un Piano di comunicazione integrato basato su una differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, comunità direttamente interessate dal fenomeno, operatori sociosanitari che entrano in contatto con le vittime o potenziali vittime di mutilazioni genitali femminili), ai contenuti, ai canali di diffusione, tra cui il sito e la pagina Facebook del DPO, ed ai messaggi che si intendono veicolare. Le finalità delle iniziative di comunicazione ricomprese nel Piano dovranno essere quelle di informazione e sensibilizzazione rivolte ai target e generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale di prevenzione e contrasto alle mutilazioni genitali femminili, al fine di garantire, tra l'altro, il rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione di Istanbul e delle priorità del "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023". Il Piano di comunicazione integrato dovrà altresì includere il budget per le singole iniziative previste.

Art. 1) Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso il DPO intende effettuare un'indagine esplorativa finalizzata ad identificare, attraverso la ricezione di manifestazione di interesse, la platea di soggetti con competenze specifiche nel campo delle MGF.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per le Pari Opportunità
Ufficio per le politiche delle pari opportunità*

Art. 2) Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, ha scopo esclusivamente esplorativo ed è finalizzato a favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati all'affidamento citato in premessa e ad eventuali futuri affidamenti analoghi.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento.

Il presente Avviso non costituisce altresì invito a partecipare a gara pubblica e, quindi, non saranno predisposte graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, pertanto, non vincolano in alcun modo il DPO né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine alla partecipazione o aggiudicazione di alcuna procedura.

Si evidenzia che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del DPO. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle manifestazioni di interesse che dovessero pervenire al DPO.

Art. 3) Requisiti richiesti ai soggetti che manifestano il proprio interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che abbiano maturato una comprovata esperienza nella ricerca o nell'assistenza sociale, con particolare riferimento al fenomeno delle mutilazioni genitali femminili e altre pratiche dannose.

La suddetta esperienza dovrà essere posseduta al momento della presentazione della manifestazione di interesse e, ai fini del presente, Avviso dovrà essere attestata esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposito format allegato (Modulo A).

In caso di futura partecipazione a procedure di affidamento indette dal DPO l'esperienza indicata mediante il modulo A dovrà essere comprovata con adeguata documentazione sui rapporti instaurati con enti locali, regioni o altre istituzioni negli ultimi due anni, secondo modalità che saranno comunicate successivamente (es. convenzioni e/o attestazioni di enti pubblici, copie dei progetti realizzati e delle relazioni periodiche e/o finali, ecc.)

Art. 4) Presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti che intendono partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno inviare al seguente indirizzo PEC: interventitratta@pec.governo.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2024, un messaggio di posta elettronica certificata avente ad oggetto "Manifestazione di interesse



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità
Ufficio per le politiche delle pari opportunità

all'Avviso pubblico – Indagine esplorativa del 29 dicembre 2023” - allegando il Modulo A compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del partecipante di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- presentate con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- che contengano documentazione incompleta o difforme da quella richiesta;
- che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
- che risultino pervenute oltre il termine sopra indicato.

Art. 5) Trattamento dei dati personale e chiarimenti

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR) 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dal DPO esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Art 6) Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Squeglia, funzionario presso l'Ufficio per le politiche delle pari opportunità.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità e sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri in “Amministrazione trasparente” sotto la sezione “Bandi e contratti”.

Roma, 29 dicembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE